



Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

AMBASCIATORE ANDREA CASCONI

**DICHIARAZIONE DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE SPECIALE N. 1518 DEL CONSIGLIO
PERMANENTE DELL'OSCE SULLA "PERDURANTE AGGRESSIONE DELLA FEDERAZIONE
RUSSA CONTRO L'UCRAINA"**

Vienna, 24 aprile 2025

Signor Presidente,

a integrazione della dichiarazione pronunciata dalla Polonia anche a nome dell'Italia, desidero aggiungere alcune considerazioni a titolo nazionale.

Nel giorno sacro della Domenica delle Palme, a Sumy si è consumato un altro orribile e vile attacco russo, che ha causato ancora una volta vittime civili innocenti, tra cui purtroppo anche bambini.

Condanniamo con fermezza queste violenze inaccettabili, che contraddicono ogni reale impegno di pace, promosso dal Presidente Trump e sostenuto convintamente dall'Italia, insieme all'Europa e agli altri partner internazionali. Esprimiamo il più sincero cordoglio per le vittime, alle loro famiglie e a tutto il popolo ucraino. Continueremo a lavorare per fermare questa barbarie.

Ribadiamo convintamente il nostro sostegno all'Ucraina per la difesa del suo popolo e della sua integrità territoriale dagli attacchi russi. Il Governo italiano è impegnato per una pace giusta e per mettere fine a questa violenza.

Abbiamo accolto con favore l'impegno dell'Ucraina per un cessate il fuoco immediato, che rappresenta un passo essenziale verso una pace globale, giusta e duratura, in linea con la Carta delle Nazioni Unite. Abbiamo chiesto alla Russia di ricambiare accettando un cessate il fuoco a parità di condizioni e attuandolo pienamente. Come sottolineato dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani, tocca adesso al

Presidente Putin interrompere definitivamente questa guerra che ha iniziato. Deve rispondere positivamente alle richieste del Presidente Trump e rendere possibile un vero cessate-il-fuoco. La pace deve essere giusta e duratura nel tempo.

Grazie Signor Presidente.
